

RELATORI

Simona Amato • Direttore Sanitario ASL Roma 3
Angela Bellani • Direttore Dipartimento delle Fragilità e direttore Struttura Gestione delle Fragilità ASST di Mantova
Stefano Bernardelli • Presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Mantova e Medico di Medicina Generale ATS della Val Padana
Renzo Boscaini • Direttore Socio Sanitario ASST di Mantova
Monica Carnevali • Rad Dipartimento delle Fragilità ASST di Mantova
Alberto Chiriatti • Medico di Medicina Generale, Roma
Carlo Colaiaco • Medico Cardiologia Ospedale G. B. Grassi, Asl Roma 3
Carlo Curatola • Medico di Medicina Generale, Modena
Simonetta Di Meo • Responsabile SITRA Rete Territoriale ASST Spedali Civili Brescia
Guglielmo Frapporti • Medico di Medicina Generale, Verona
Marina Greci • Medico USL di Reggio Emilia
Andrea Guandalini • Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche di Mantova
Carolina Maffezzoni • Direttore Socio Sanitario ATS della Val Padana
Gigliola Martinelli • Dirigente Professioni Sanitarie Infermieristiche - Asl Roma 3
Ettore Muti • Direzione sanitaria Fondazione "Mons. Arrigo Mazzali" Onlus di Mantova
Piero Parenti • Medico di Medicina Generale ATS della Val Padana
Laura Rigotti • Direttore Cure Palliative ASST Mantova e Direttore Dipartimento Interaziendale Funzionale Cure Palliative ATS Val Padana
Rocio Cabarcas Garcia • Process Owner Paziente Diabetico, Nefropatico e Neuropatico, Dipartimento delle Fragilità ASST di Mantova
Rita Santachiara • Medico Fondazione Presidio ospedaliero F.lli Montecchi Suzzara
Mirella Silvani • Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia
Raffaello Stradoni • Direttore Generale ASST di Mantova
Marco Trabucchi • Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatria già presidente della Società italiana di Gerontologia e Geriatria
Franco Vallicella • Direttore Sitra ASST di Mantova
Dario Zanon • Direttore della Funzione territoriale, Azienda ULSS 9 Scaligera
Aldo Zattarin • Responsabile COT Legnago, Azienda ULSS 9 Scaligera

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Renzo Boscaini • Direttore Socio Sanitario ASST di Mantova

COMITATO SCIENTIFICO

Angela Bellani • Direttore Dipartimento delle Fragilità e direttore Struttura Gestione delle Fragilità ASST di Mantova
Renzo Boscaini • Direttore Socio Sanitario ASST di Mantova
Carolina Maffezzoni • Direttore Socio Sanitario ATS della Val Padana
Giovanna Mezzadrelli • Dirigente Struttura Risorse Umane Area Valorizzazione Sviluppo e Formazione del Personale ASST di Mantova
Mauro Pagani • Presidente della Fondazione San Pellegrino di Castiglione delle Stiviere, Direttore Dipartimento Medico e Direttore Medicina Generale Ospedale di Pieve di Coriano, ASST di Mantova
Piero Parenti • Medico di Medicina Generale ATS della Val Padana
Fabio Piazza • Presidente Fondazione Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi Suzzara
Rocio Cabarcas Garcia • Process Owner Paziente Diabetico, Nefropatico e Neuropatico, Dipartimento delle Fragilità ASST di Mantova
Serena Zoboli • Responsabile Ufficio Protezione Giuridica ASST di Mantova

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Marco Germiniasi • Assistente di Direzione Generale - Struttura Affari Generali e Controlli Interni ASST di Mantova - marco.germiniasi@asst-mantova.it
Sonia Ghidini • Struttura Risorse Umane - Area Valorizzazione, Sviluppo e Formazione del Personale ASST di Mantova - sonia.ghidini@asst-mantova.it

CRONICITÀ E FRAGILITÀ

MODELLI A CONFRONTO

Venerdì 18 ottobre • ore 8,45
Aula Magna Seminario Vescovile
via Cairoli 20, Mantova

Il convegno è stato accreditato per 2,4 crediti ECM

Con il patrocinio di



Sistema Socio Sanitario



La **gestione della cronicità** costituisce oggi la principale sfida dei sistemi sanitari moderni. Il passaggio da uno scenario demografico ad un evento epidemiologico pone una sfida concettuale e clinica nei sanitari che storicamente si sono occupati di patologie acute, mentre la malattia cronica rompe questo tradizionale schema di cura.

Poiché il malato cronico ha un percorso caratterizzato da frequenti passaggi fra ospedale e territorio, si pone la necessità che i diversi professionisti siano coinvolti in modo diverso rispetto ai bisogni di questi malati, privilegiando una **visione unitaria** in cui i soggetti di cura non sono solo i malati ma anche i loro caregiver e il loro contesto socio familiare all'interno di una rete rappresentata dalle diverse istituzioni sanitarie, sociali, sociosanitarie e del terzo settore.

Regione Lombardia vanta un'esperienza nella gestione dei cronici data dalla sperimentazione sui CREG ed ha sviluppato un knowhow che ha portato alla promulgazione della Riforma Sanitaria per la presa in carico del malato cronico. La Regione Lazio tra le altre, ha avviato un'importante sperimentazione nell'ambito dei percorsi assistenziali tra ospedale e territorio, attraverso lo sviluppo tecnologico e la telemedicina e con un'interessante esperienza di degenza a responsabilità infermieristica. Analogamente, altre Regioni come Emilia Romagna e Veneto, hanno sviluppato innovativi modelli di presa in carico del paziente cronico. Queste diversità di approccio costituiscono una ricchezza e un'occasione importante per iniziare una riflessione a più voci su tali scenari di cambiamento.

ASST Mantova ha realizzato un **modello di presa in carico** dei pazienti cronici, coerentemente alla riforma lombarda in atto, innovativo e caratterizzato da una attenzione specifica anche ai bisogni socio sanitari dei cittadini.

Il Convegno nasce dalla peculiarità del territorio mantovano che confina con Emilia Romagna e Veneto, territori con i quali vorremmo avviare un **dialogo costruttivo** di confronto sui modelli adottati con l'obiettivo di scambio di buone prassi e di avvio di collaborazioni.

Verranno affrontati sia argomenti di carattere gestionale organizzativo, temi di natura clinica e argomenti socio sanitari e sociali. Sarà offerto un ampio spazio di riflessione e confronto sulla figura del Medico di Medicina Generale e dell'infermiere quali professionisti chiave nel nuovo scenario della medicina della complessità.

Obiettivo dell'evento è quello di mettere a confronto i diversi modelli di Presa in carico del paziente cronico: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Lazio.

PROGRAMMA

8.45	Saluti delle autorità
	I sessione - Confronto tra Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio Coordinano: Renzo Boscaini, Carolina Maffezzoni
9.00	Attuazione della riforma sociosanitaria lombarda: il modello adottato dall'ASST di Mantova Raffaello Stradoni, Angela Bellani, Monica Carnevali
10.00	Modello cronicità del Veneto : l'esperienza dell' ULSS 9 Scaligera Dario Zanon
10.30	Modello cronicità Regione Emilia Romagna. La casa della salute di Reggio Emilia Marina Greci
11.00	Modello cronicità Regione Lazio Simona Amato, Carlo Colaiaco
12.00	Cronicità e Cure Palliative Laura Rigotti
12.30	Discussione
13.00	Pausa pranzo
	II sessione - Paradigmi Emergenti della cura Coordina: Bellani Angela
14.00	<i>Lectio Magistralis</i> – Introduce Ettore Muti Marco Trabucchi
14.45	<i>Tavola Rotonda</i> - Il ruolo dell'infermiere nei paradigmi emergenti di cura Coordina: Rocio Cabarcas Simonetta Di Meo, Gigliola Martinelli, Andrea Guandalini, Franco Vallicella, Aldo Zattarin
16.00	Evoluzione del modello sociale e fragilità Mirella Silvani
16.30	<i>Tavola rotonda</i> - Medico di Medicina Generale tra territorio e ospedale Coordinano: Stefano Bernardelli, Rita Santachiara Piero Parenti, Guglielmo Frapporti, Carlo Curatola, Alberto Chiriatti
17.30	Discussione
17.50	Questionario gradimento e chiusura lavori